

nuto la mattina il saluocondotto andarono i loro Ambasciatori al Campo inimico , e Montan Barbarano , delle principali famiglie , con le mani , e con gl'inchini , non già col cuore , humiliò le Chiaui à Capitani , & vn'esborso di cinquanta mila ducati , pregando per la manutentione del patto . Ciamonte , cortese nelle risposte , aggradì la rassegnatione , e ratificò il promesso . Più altero , e sostenuto all'incontro dimostrossi Anault , differenza dall'vno all'altro , che si vide anco à praticarsi dopo entrati nella Città dalle loro genti . I Francesi , senza inferirui molestia alcuna , obbedirono pontualmente agli ordini del loro Capitano ; Ma i Tedeschi , non conoscendo limite , ò rispetto , saccheggiarono , disolarono generalmente , e perche non trouaronui , che disertamenti , e miserie , essendo vna gran parte degli habitanti , già fuggita ; altra estinta , & altra lacera , e spogliata , arrogarono à se stessi quelle calamità per ingiurie , & andarono , in vendetta , tanto più rabbiosamente distruggēdo , ed uccidendo . Fra queste barbare stragi venne loro fatto di sapere , che si erano molti ricouerati in alcune Grotte di que' Monti , chiamate Couoli , con isperanza di non esserui , nè ritrouati , nè giunti , per la difficoltà degli accessi , e per le oscure , ed interficate vie . Andatiui nondimeno gli empi , e tentato prima , e non potuto con l'arme arriuarli , accenderono gran cumuli di paglie , e tolsero col fuoco , col fumo , e con crudeli suffogationi à più di mille persone la vita . Tanti , e tanti eccidij perturbarono infinitamente il Senato , è tanto più , che non si poteua in quegl'istanti accorrerui , se non col consiglio , e con gli auuertimenti . Per dutasi Vicenza , si dubitò , che aspirassero i nemici à due altre importanti Imprese . Dubitossi , che i Francesi da vna parte pensassero à Legnago , ed i Tedeschi dall'altra à Treuigi , contra cui già si vdiuano le voci , che fosse tosto vn grande esercito , per comparire . Se ne auuisò da se stesso il Gritti ; lo auuisarono questi Senatori , ed egli precorrendo in ogni luogo le minacciate incursioni , non guardò di diminuir l'esercito ; spinse dell'altra gente in Legnago con Battista Dotto , che vrtato però nei nemici , conuenne ritornare addietro ; Mandò à Treuigi Citolo da Perugia con ottocento Soldati à piedi , e soprastando non minore pericolo à Moncelice , vi andò egli stesso con buon soccorso . Ripassato poi all'Esercito , vi trouò Proueditori , Paolo Cappello , e Federigo Contarini , in vece di Pietro Marcello , e Gio: Paolo Gradenigo , già chiamati dal Senato in Patria , e trououui in oltre Sigismondo de' Caualli . Trà tanti danni , e tante perdite , che andauano giornalmente occorrendo alla Republica , qualche accidente , benche di non grande importanza , pur tal'hora propitio le auuenne . Oltre alle preaccen-

*E Montan
Barbarano*

*Consegna
le chiaui e'l
denaro pat-
tuito.*

*I Tedeschi
saccheggia-
no la Città.*

*Et uccido-
no molti
ritirati nel-
le Grotte.*

*Dubbij di
Legnago,
Treuigi.*

*Soccorsi
ameudae
dal Gritti.*

*Paolo Cap-
pello, Fede-
rigo Con-
tarini e Si-
gismondo
de' Caualli
Prouedito-
ri.*